

---

**“La Galleria. Collezione e Archivio Storico”**

**BPER Banca, Modena**

**10 dicembre 2021 – 13 marzo 2022**

**PAESI VAGHISSIMI**  
**GIUSEPPE ZOLA E LA PITTURA DI PAESAGGIO**  
A cura di Lucia Peruzzi

**“La Galleria. Collezione e Archivio Storico” di BPER Banca presenta, dal 10 dicembre 2021 al 13 marzo 2022, presso gli spazi espositivi di via Scudari 9 a Modena, la mostra dossier “Paesi vaghissimi. Giuseppe Zola e la pittura di paesaggio”, a cura di Lucia Peruzzi.**

L'esposizione è dedicata a **Giuseppe Zola** (Brescia, 1672 - Ferrara, 1743), pittore originario di Brescia, giunto giovanissimo a Ferrara dove svolge tutta la sua attività. Considerato **maestro nella pittura di paesaggio**, l'artista è in grado di ritagliarsi una posizione rilevante presso la borghesia e la nobiltà estense per le quali produce una considerevole quantità di paesaggi destinati a impreziosire saloni e gallerie.

Zola è una figura del tutto singolare nel contesto culturale e artistico ferrarese del XVIII secolo per la sua vastissima produzione di dipinti quasi interamente a carattere paesaggistico, in grado di soddisfare, con la piacevolezza del soggetto e della conduzione pittorica, la crescente richiesta di tele per arredare i palazzi della città.

Il percorso della mostra si articola attraverso **otto tele** provenienti dalla nuova sede del **Monte di Pietà di Ferrara**, edificata nel 1756. A seguito della fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Ferrara in BPER Banca, avvenuta nel 2017, queste opere ed altri 24 dipinti dello stesso autore sono entrati a fare parte della collezione d'arte del gruppo bancario, che ad oggi comprende oltre mille capolavori, dal Quattrocento al Novecento.

«L'arte si è costantemente confrontata con il tema della natura – scrive la curatrice **Lucia Peruzzi** – in un continuo e complesso mutamento del punto di vista, e si è inevitabilmente intrecciata al modo di vedere e di interpretare il territorio. Ma è nel Seicento che la natura, da semplice sfondo, comincia ad affermarsi nella sua autonomia. E il paesaggio arcadico e pieno di atmosfera del Settecento, nelle sue varie declinazioni, affonda le radici nei paesaggi del secolo precedente, dalle visioni solenni e idealizzate, quasi senza tempo, alle immagini di una natura pittoresca, carica di sentimenti e suggestioni. Zola parte da questi temi dominanti e li rielabora con citazioni che vanno da Claude Lorrain a Salvator Rosa, in una ricerca cromatica mediata dalla conoscenza delle opere di Marco Ricci. Nei suoi dipinti paesaggi alpestri con rocce e cascate, architetture in rovina e vecchi casali contadini si alternano a più serene vedute di campagne adagate lungo le rive di fiumi placidissimi, immerse nel silenzio dell'atmosfera velata del meriggio, con l'azzurro del cielo e i riflessi violacei delle montagne in lontananza».

«Ogni nostra azione – dichiara la Presidente di BPER Banca **Flavia Mazzarella** – produce un impatto sul paesaggio che ci circonda e, più in generale, sull'ambiente. Per questo BPER Banca sta

portando avanti iniziative per contribuire al raggiungimento dei *Sustainable Development Goals* (SDGs), obiettivi di sostenibilità non solo economica ed ambientale, ma anche sociale e culturale, dell'Agenda 2030, per il benessere futuro delle persone e dei territori. Questa nuova esposizione ha dunque un duplice obiettivo: presentare lo splendido nucleo di Giuseppe Zola, maestro della pittura del paesaggio, e sensibilizzare il pubblico sull'importanza di preservare le meraviglie del territorio».

«La valorizzazione dei capolavori della corporate collection di BPER Banca – scrive **Sabrina Bianchi**, responsabile del progetto – è uno dei principali obiettivi che “La Galleria. Collezione e Archivio Storico” si propone, unitamente alla volontà di contribuire alla diffusione di una cultura sostenibile, aperta a tutti e integrata nella vita delle persone. “Paesi vaghissimi” trasporta il visitatore in un percorso visivo in cui il paesaggio non è solo uno sfondo, ma è capace di stimolare la riflessione su quanto l'impatto antropico ha determinato nel corso del tempo».

Nel rispetto della normativa vigente, per accedere agli spazi espositivi sarà necessario esibire il Green pass ed indossare la mascherina. La mostra, ad ingresso gratuito, è aperta al pubblico fino al 13 marzo 2022, di venerdì, sabato e domenica con orario 10.00-13.00 e 14.00-18.00; chiusura natalizia nei weekend 24-26 dicembre e 31 dicembre - 2 gennaio. Per informazioni: T. +39 059 2021598, [lagalleria@bper.it](mailto:lagalleria@bper.it), [www.lagalleriabper.it](http://www.lagalleriabper.it), [www.instagram.com/lagalleriabper/](https://www.instagram.com/lagalleriabper/).

L'esposizione è accompagnata da un **catalogo disponibile in loco** con un testo critico della curatrice **Lucia Peruzzi**, un testo dedicato ai giardini di **Eraldo Antonini** (dottore agronomo che opera nel settore del verde ornamentale, pubblico e privato, dal 1995, già professore a contratto nella Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ove ha insegnato “Restauro, ripristino, conservazione e ricostruzione dei giardini storici”) e ricco apparato iconografico.

### “La Galleria. Collezione e Archivio Storico” di BPER Banca

“La Galleria” di BPER Banca nasce nel 2017 con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-culturale del territorio, rendendo accessibili al pubblico a rotazione i tesori d'arte della Collezione del Gruppo, che comprende un migliaio di opere, dal Quattrocento al Novecento. Non solo un museo, ma un luogo di scambio culturale, per consolidare il rapporto che lega BPER Banca a Modena; un segnale di continuità con il passato e apertura verso il futuro. Tra le esposizioni più importanti allestite dal 2017 ad oggi si segnalano: “Uno scrigno per l'arte” (2017), “Ospiti illustri in Galleria. Maestro dei Polittici Crivelleschi e Cola dell'Amatrice” (2018), “Jules Van Biesbroeck. L'anima delle cose” (2019), “La prospettiva dell'effimero. Antonio Joli e la “scena per angolo” (2020), “Corrispondenze barocche” (2021), “Elisabetta Sirani. Donna virtuosa, pittrice eroina” (2021).

L'Archivio Storico è un patrimonio documentario che raccoglie la memoria e la testimonianza del cammino percorso da BPER Banca e dalle banche che, nel tempo, sono state incorporate nel gruppo. La memoria è fondamentale per la nascita di una nuova “responsabilità culturale d'impresa” che coniughi interesse pubblico e privato. L'attività di studio e catalogazione ha consentito la pubblicazione dei seguenti volumi: “Le Signorine della Banca Popolare di Modena” (2018), “I Primi Soci” (2019), “Ti nasce vicino. Dalla réclame ai social media” (2020), “Oggi per domani. Breve storia del risparmio” (2021).

**Mostra promossa da:**



**SCHEDA TECNICA:**

***Paesi vaghissimi. Giuseppe Zola e la pittura di paesaggio***

A cura di Lucia Peruzzi

“La Galleria. Collezione e Archivio Storico” di BPER Banca

Via Scudari 9, 41121 Modena

10 dicembre 2021 – 13 marzo 2022

Orari: venerdì, sabato, domenica ore 10.00-13.00 e 14.00-18.00; chiusura natalizia nei weekend 24-26 dicembre e 31 dicembre - 2 gennaio.

Ingresso gratuito previa presentazione del Green pass

Visite guidate, gruppi e aperture straordinarie su prenotazione

Catalogo disponibile presso la sede della mostra

**PER INFORMAZIONI:**

**“La Galleria. Collezione e Archivio Storico” di BPER Banca**

Via Scudari 9, 41121 Modena

T. +39 059 2021598

[lagalleria@bper.it](mailto:lagalleria@bper.it)

[www.lagalleriabper.it](http://www.lagalleriabper.it)

 @lagalleriabper

**UFFICI STAMPA:**

**Relazioni Esterne BPER Banca**

Via San Carlo 8, 41121 Modena

[relest@bper.it](mailto:relest@bper.it)

**CSArt – Comunicazione per l'Arte**

Via Emilia Santo Stefano 54, 42121 Reggio Emilia

T. +39 0522 1715142

M. +39 348 7025100

[info@csart.it](mailto:info@csart.it)

[www.csart.it](http://www.csart.it)